

# Crac Popolare di Vicenza sul lastrico 200 famiglie

Cinto. L'allarme del sindaco Falcomer: «La situazione è più grave del previsto con file di correntisti davanti al mio ufficio che temono di aver perso tutto»

## IN BREVE

### CONCORDIA

#### Morto il maestro Gianfranco Furlanis

■ Lutto nel mondo dell'insegnamento e dello sport a Concordia Sagittaria. È infatti spirato, a 83 anni, Gianfranco Furlanis. È stato maestro elementare e fondatore della Polisportiva Concordia, molto attiva nel basket femminile, dove ha festeggiato il ritorno in serie B dopo 10 anni. La società sportiva venne fondata nel 1976. I funerali si sono celebrati in cattedrale lo scorso weekend, con numerosi fedeli.

### SAN STINO

#### Nuove iniziative "Amici di Omar"

■ Sabato alle 11 verranno presentate in municipio le nuove iniziative dell'associazione Amici di Omar, attiva nella prevenzione stradale. La prima è un percorso didattico-educativo rivolto ai giovani e alle scuole da realizzare di fronte polo scolastico. Altra iniziativa è la simulazione di sinistro stradale organizzata per le 16 del 21 maggio 2016 nel parcheggio delle scuole. Collabora la Pasav di Mestre.

### BIBIONE

#### Concorso organistico "Rino Benedet"

■ Per il quarto anno, la chiesa di Santa Maria Assunta ospita il concorso organistico "Rino Benedet", che si terrà dal 13 al 15 maggio, con la collaborazione della Diocesi di Concordia. Sabato 14 alle 21.15 si terrà il concerto del presidente di giuria, maestro Klemens Schnorr, e domenica alle 20.30 si svolgerà la finale della categoria diplomati in forma di pubblico concerto.

### di Rosario Padovano

#### ▶ CINTO

«Non sappiamo nemmeno noi come fare. Ho la fila di gente fuori dal mio ufficio, che temono di perdere tutto. Solo nell'ultimo giorno di ricevimento avevo sette correntisti davanti alla porta. La situazione è più grave del previsto».

C'è molta preoccupazione nelle parole del sindaco di Cinto, Gianluca Falcomer. La crisi della Banca Popolare di Vicenza, rischia di finire fuori controllo nella piccola Cinto, dove sono coinvolte 200 famiglie. Il deprezzamento delle azioni dell'istituto di credito, che a fine anni 90 assorbì la Banca Popolare Udinese (era stato nelle filiali di questa banca che i cintesi avevano affidato inizialmente i loro risparmi) ha portato molti di loro a vivere in una situazione d'emergenza, di poco sopra la soglia di povertà. Sabato scorso si è tenuta a Udine un'assemblea di azionisti della BpVi, organizzata da Federconsumatori.

«La situazione sta divenendo ogni giorno sempre più grave,



Il sindaco Gianluca Falcomer

ci sono le caratteristiche di una vera e propria bomba sociale», spiega preoccupato il sindaco, «il clima di incertezza legato alla ricapitalizzazione, poi, non aiuta. Non si sa bene qual è, ad esempio, il ruolo di fondo Atlante». Gianluca Falcomer ha preso appunti e ha ascoltato le storie di chi ha bussato alla sua porta, nella stanza del sindaco. «Sono vicende drammatiche», prosegue Falcomer, «sono sicuro che altre persone si faranno

avanti. Sono pronto a ricevere chiunque». Sfidando la proverbiale riservatezza dei cintesi, specie in questi casi dove si annida un po' di vergogna, il sindaco Falcomer aveva infatti rivolto un appello proprio ai correntisti di Cinto della BpVi, affinché si facessero avanti. A oggi non risultano aziende cintesi coinvolte nel crac. Questo è un problema che riguarda in particolare la vicina regione Friuli. Pare che lì i titolari di molte fabbriche abbiano investito ingenti capitali nelle azioni dell'istituto di credito. «A noi invece», conclude il sindaco, «risulta che soltanto un'azienda di Cinto abbia impegnato dei fondi nella banca. Anche qui attendiamo che altre persone, vittime del sistema, si facciano avanti». La vicenda del deprezzamento delle azioni della Banca Popolare di Vicenza era venuta a galla quasi un mese fa, quando si seppe, da fonti legali, che una risparmiatrice di Cinto aveva perduto 400mila euro, restando vittima di un ictus dovuto allo stress per la delusione patita.

GRUPPO/PRODUZIONE RISERVATA

# Task force dell'Asl 10 per il turismo estivo aumentano i servizi

#### ▶ CAORLE

Vacanze sicure ma soprattutto in salute: presentate le novità sanitarie che quest'anno incrementeranno l'offerta turistica della spiaggia. Il concetto di sicurezza in spiaggia si allarga a tutte le frazioni balneari del Comune incentivando il servizio e i mezzi di soccorso, disponendo nuove attrezzature in pronto soccorso, aumentando l'efficienza del servizio telefonico diretto per avere risposte immediate e aumentando la reperibilità di informazioni riguardanti il servizio sanitario. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, che ha incontrato gli operatori turistici per delineare le nuove proposte in termini di servizio consentendo loro di far propri gli strumenti di soccorso per il benessere e la sicurezza dei turisti.

L'iniziativa, in realtà, non riguarderà solamente Caorle ma è rivolta a tutto il litorale affeerente all'azienda sanitaria e infatti, quest'anno, saranno più di cento gli operatori sanitari che, con varie mansioni, opereranno nelle località al servizio del turista. Un'interessante novità per la frazione di Duna Verde sarà l'apertura dell'ambula-

torio di medicina generale per i turisti in piazza Spalato dal 18 giugno al 20 agosto che erogherà le prestazioni di base ma anche aggiuntive, come medicazioni, sutura di ferite superficiali, tampone faringeo, glicemia, iniezioni intramuscolari ed altro. Confermato il servizio di continuità assistenziale notturna attivo tutti i giorni dalle 20 alle 8 in Riva dei Bragazzi, quest'anno con una novità: sarà sede unica per tutto il litorale. La struttura di primo soccorso, già attiva 24 ore, da questa estate, disporrà anche di un nuovo ecografo. Scatta anche il raddoppio delle ambulanze pronte a intervenire in caso di emergenze e resta confermato l'impiego della moto medica come mezzo indispensabile per gli interventi ultraveloci anche con l'ausilio dell'elicottero del Suem. E poi c'è il "Contact Call Center" un nuovo sistema informativo evoluto, multilingua. Ma se c'è un neo in tutto questo è la differenza dei servizi riservati ai turisti in estate rispetto a quello offerto ai residenti nei mesi freddi. Non si contano le segnalazioni dei cittadini che hanno riscontrato un servizio scadente soprattutto di notte.

Gemma Canzonieri

# Geronazzo: «Ho sempre risposto a Gradini»

Portogruaro. L'assessore replica al consigliere che ha lasciato la maggioranza. Il voto sul bilancio

#### ▶ PORTOGRUARO

È iniziata ieri sera, e si è protratta fino a notte, la discussione sul bilancio di previsione in consiglio comunale. In apertura di lavori, al numero 1 dell'ordine del giorno, c'è stata la presentazione della nuova formazione politica, il Gruppo Misto. Non è mancata un po' di bagarre, perché comunque prima dell'ingresso in municipio la tensione era palpabile. Quella di ieri è stata infatti la seduta che ha segnato il debutto del Gruppo Misto, nato dalla fusione tra Città del Lemene, Liberi e Indipendenti (gruppo che non si era presentato alle elezioni 2015 ma che

si è formato solo pochi giorni fa) e Paolo Scarpa sindaco. Nel Gruppo Misto sono entrati Alida Manzato, già capogruppo di Città del Lemene; Luciano Gradini che ha lasciato la maggioranza dopo aver sostenuto l'elezione del sindaco Maria Teresa Senatore; e il fondatore dell'omonima civica, Paolo Scarpa.

Con l'inaspettata uscita dei due consiglieri la maggioranza ha numeri sempre più risicati, ma questa prospettiva non sembra affatto spaventare la maggioranza consiliare. Ne è convinto l'assessore ai lavori pubblici, Angelo Morsanuto, che confida sulla tenuta della stessa maggioranza. «Quanto

accaduto sabato pomeriggio, con la nascita di questo gruppo, non ci intimorisce per niente. Noi siamo convinti di governare ugualmente, nell'interesse della cittadinanza», ha spiegato Morsanuto, «e poi, in fondo, io non ho paura delle elezioni. Sarà semmai la gente a giudicare». L'assessore alle attività produttive, Luigi Geronazzo, si sente pugnalato alle spalle da Luciano Gradini, ma non vuole etichettarlo come un traditore. «Non faccio il suo gioco», ha dichiarato l'esperto politico vicino a Forza Italia, «prendiamo atto che Luciano, che resta un amico, ha abbandonato il gruppo politico fondato da me e Maria Tere-

sa Senatore, Liberi Insieme; ma non dica che non lo abbiamo ascoltato. Noi risponderemo sempre a tutti in Consiglio. Anche a lui». Nelle file della maggioranza dunque permane l'ottimismo per continuare a fare della buona politica. Quanto avvenuto sabato, con lo strappo del Gruppo Misto, è noto tuttavia da alcune settimane. Solo che ora la forma è divenuta ufficiale. Sembra quasi che il fondatore di Città del Lemene, Padovese con Paolo Scarpa e Gradini pensino già alle amministrative. Il voto anticipato potrebbe fare il loro gioco. Riuscirà la maggioranza a tenere? Inizia una nuova sfida. (r.p.)



L'assessore Luigi Geronazzo

### PRAMAGGIORE

## Furto alla cantina Stajnbech spariti medaglia e diploma

#### ▶ PRAMAGGIORE

Bizzarro furto alla cantina Borgo Stajnbech. Nella notte tra il 26 e il 27 aprile scorso, la cantina ha ricevuto la visita di un ladro in tuta protettiva bianca interessato ad un bottino piuttosto insolito. Il visitatore si è introdotto nell'azienda scassinando la porta e si è diretto senza indugi verso il punto vendita. Incurante dei diversi beni più "appetibili" presenti nella stanza, della cassa e delle molte bottiglie esposte sugli scaffali, il misterioso visitatore ha preso con sé solamente il quadro con

il diploma di merito e la medaglia d'oro vinti dal 150 Lison Classico Dogc al Concours Mondial de Bruxelles nel 2012.

Giunti nel posto dopo l'effrazione, i titolari non hanno potuto fare altro che constatare la mancanza dell'attestatoe della relativa medaglia. Adriana Marinatto e Giuliano Valent si appellano ai cittadini della zona perché, nel caso trovassero il quadro o almeno il diploma abbandonati da qualche parte, li riportino ai legittimi proprietari. Come ricompensa ci sarà una bottiglia del prezioso 150 Lison classico.

### GRUARO

## Ladri al bowling di via Manin svuotate quattro slot machine

#### ▶ GRUARO

Un consistente furto di monetine si è verificato al Bowling di via Daniele Manin nella località di Malcantone. Almeno due persone si sono introdotte nella struttura, dopo aver danneggiato la porta e sventrato 4 macchinette slot, rubando le monetine che erano all'interno. Si calcola che il furto non sia inferiore ai mille euro.

Le 4 slot, infatti, erano state appena svuotate dopo gli incassi del fine settimana. I titolari, che da poco hanno acquisito la gestione dell'esercizio

pubblico gruarese, si sono rivolti ai carabinieri di Portogruaro e oggi formalizzeranno la denuncia. I militari dell'Arma, dopo un sopralluogo avvenuto ieri in mattinata appena scoperto il raid, sono già entrati in possesso delle immagini del circuito di videosorveglianza. Da queste si è riusciti a scoprire che a entrare nella struttura, in piena notte, sono state almeno due persone col volto travisato. Di rilievo i danni procurati alla porta secondaria che i banditi hanno danneggiato per accedere al locale: superano inati i duemila euro. (r.p.)

### SAN MICHELE

## Tensostruttura andata a fuoco danni per almeno 30mila euro

#### ▶ SAN MICHELE

Sdegno il giorno dopo l'incendio doloso che ha distrutto la tensostruttura usata dalla Polisportiva Villanova Malafesta che ospita i momenti conviviali degli sportivi e, in piena estate, alcune strutture adoperate per la sagra paesana che attira ogni anno centinaia di persone. Sul fronte delle indagini prende corpo l'ipotesi che ad agire sia stato un balordo. Se ne stano occupando i carabinieri della stazione di San Michele. Erano accorsi anche agenti della polizia locale. Un

rapporto sul rogo è stato spedito dai vigili del fuoco di Portogruaro alla Procura di Pordenone. La tensostruttura ancora nella giornata di domenica era stata posta sotto sequestro. Le fiamme hanno avvolto i tendoni in piena notte, ma la combustione è stata piuttosto lenta e ci si è accorti dell'incendio solo la mattina di domenica. I danni sono molto ingenti e ammontano ad almeno 30mila euro. Scongiurato il rischio del rinvio della sagra paesana. Volontari sono già al lavoro per ripristinare i locali andati in fumo. (r.p.)